

DCR/1633/PC/2022 dd 19/07/2022

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio regionale per fronteggiare la grave criticità derivante dal continuo ripetersi di incendi boschivi e dal perdurare della sfavorevole congiuntura climatica.

**DECRETO DEL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE, ASSESSORE DELEGATO
ALLA PROTEZIONE CIVILE, D'INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Decisione È dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dalla data odierna e fino al 31 agosto 2022, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dal continuo ripetersi di incendi boschivi e dal perdurare della sfavorevole congiuntura climatica e di avviare tutti gli interventi atti a salvaguardare la pubblica incolumità.

Atti presupposti Decreto del Presidente della Regione 23 giugno 2022, n.077/Pres, con il quale è stato dichiarato lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale e sono state individuate le conseguenti azioni a tutela dell'ambiente e dell'economia.

Decreto del 29 giugno 2022 n.1513/PC/2022 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 29 giugno 2022 e fino al 30 giugno 2022, lo stato di preallarme sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'aggravarsi della crisi idrica dovuta alla perdurante siccità e di avviare tutti gli interventi atti a salvaguardare la pubblica incolumità

Decreto n.4866/AGFOR del 15 luglio 2022 del direttore del Servizio foreste e Corpo Forestale, con il quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. b) della legge regionale 7 novembre 2019, n. 17, lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi per tutta l'area del Carso e della Costiera orientale e per i Comuni di Grado e Lignano Sabbiadoro a decorrere dal 18 luglio 2022;

D.P.Reg. 22 maggio 2018, n. 0129/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione La grave situazione climatica che sta interessando l'intero territorio nazionale associata alla grave crisi idrica sta innescando diversi focolai che mettono a rischio la pubblica incolumità.

Estesi incendi hanno infatti recentemente interessato anche i territori limitrofi alla nostra Regione nelle zone del Veneto e della Slovenia;

In data odierna sono scoppiati cinque incendi anche sul territorio regionale sia sul Carso che in area montana, ed in particolare i tre incendi che hanno interessato l'area tra Doberdò del Lago (località Sablici), Monfalcone e Duino Aurisina, hanno provocato il blocco della circolazione ferroviaria e autostradale, nonché l'interruzione di linee elettriche e conseguenti possibili blackout.

Le previsioni meteoclimatiche per i prossimi giorni delineano uno scenario caratterizzato da assenza di precipitazioni e temperature molto elevate, tali da aumentare il rischio incendi, con probabile estensione dello stesso a tutto il territorio regionale.

Al fine di provvedere all'attuazione di quanto necessario per fronteggiare le conseguenze derivanti dall'aggravarsi e dal perdurare di tale situazione di criticità, risulta, pertanto, indifferibile l'adozione dello stato di emergenza con decorrenza dalla data odierna e fino al 31 agosto 2022.

**Riferimenti
normativi**

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento all'art. 9 comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi.

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE
ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- dott. Massimiliano Fedriga -